



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI Verbale della Seduta Ordinaria del Consiglio degli Studenti

Venerdì 20 Gennaio 2017

Verbale n. 16

In data Venerdì 20 gennaio 2017 alle ore 14:30 è regolarmente convocato e si riunisce il Consiglio degli Studenti presso l'Aula Mario Allara in via Verdi 8, per discutere il seguente.

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni della Presidente
2. Approvazione verbale della precedente seduta
3. Discussione in merito alla proposta di modifica del Regolamento elettorale della lista Obiettivo Studenti
4. Formulazione del parere obbligatorio in merito al Regolamento per l'elezione dei rappresentanti degli studenti negli organi universitari ed extra-universitari
5. Mozione in merito al negato tirocinio per l'esame di stato di medicina a due studentesse in gravidanza
6. Intervento dell'organizzazione studentesca Progetto Palestina
7. Varie ed eventuali

Presiede la seduta la Presidente del Consiglio degli Studenti, **Sig.ra Irene RAVERTA.**

Segretario verbalizzante è il Segretario del Consiglio degli Studenti, **Sig.ra Barbara SANTOMARTINO.**

Sono presenti i Consiglieri:

Rappresentanti in Consiglio di Amministrazione:

Carlo DEBERNARDI.

Rappresentanti in Senato Accademico:

Jacopo CALZI (Collegio 1), Simone ZANETTI (Collegio 1), Jacopo FORNASIERO (Collegio 2), Luca SAVIO (Collegio 3).

Rappresentanti in Comitato Universitario per lo Sport:

Paolo RAGUSA.

Rappresentanti nell'Assemblea Regionale per il Diritto allo Studio:

Rappresentanti di Dipartimento:

Samin SEDGHI ZADEH (D. di Biotecnologie molecolari e scienze della salute), Emiliano VIORA (Dipartimento di Culture politica e società), Irene RAVERTA (D. di Economia e Statistica "Cognetti De Martiis"), Paola SENORE (D. D. di Filosofia e Scienze dell'Educazione), Tommaso VIGNA (D. Fisica), Lorenzo RICCO (D. Giurisprudenza), Barbara SANTOMARTINO (D. Lingue e letterature straniere e culture moderne), Davide GYPPEZ (D. di Neuroscienze "Rita Levi Montalcini"), Chiara BELTRAMO (D. di Oncologia), Francesca CARDONE (D. Psicologia),), Andrea RINAUDO (D. Scienze chirurgiche), Giuseppe ALFONZO (D. Scienze della sanità pubblica e pediatriche), Matteo BERNASCONI (D. Chimica), Andrè RIVALTA (D. Scienza della vita e biologia dei sistemi), Federica TARASCO (D. Studi Storici), Raffaele SACCHI (D. Scienze Mediche). Eleonora SARTIRANA (D. Studi Umanistici), Stefano GIUNTI (D. Scienze della Terra), Enrico GARELLO (D. Scienze cliniche e biologiche), Andrea CATTANEO (D. Scienze della vita e biologia dei sistemi), Raffaele SACCHI (Dipartimento di Scienze mediche), Sebastiano FERRERO (Dipartimento di Studi Storici).

Sono assenti i Consiglieri:

Giulia GRIMALDI (Assemblea Regionale per il Diritto allo Studio), Simona GIGLIOLI (Senato Accademico-Collegio 2), Federico PIRAMIDE (D. Scienze cliniche e biologiche), Mario LACAJ (D. Informatica), Alberto CALMASINI (D. Scienze economico-sociali e matematico-statistiche), Ilaria MANTI (Consiglio di Amministrazione), Timothy NEUSS (Comitato Universitario per lo Sport), Ilaria MAGARIELLO (Assemblea Regionale per il Diritto allo Studio), Andrea MORESCO (Assemblea Regionale per il Diritto allo Studio), Alessandra RAGUSA (Assemblea Regionale per il Diritto allo Studio), Emanuela DROCCO (Assemblea Regionale per il Diritto allo Studio, Simona RIZZI (D. Matematica "Giuseppe Peano"), Elena TRAVERSO (D. Scienze veterinarie), Pietro SCIVETTI (D. di Management), Luca FALSONE (Comitato Universitario per lo Sport), Anita GARRONE (Comitato Universitario per lo Sport), Landry KENFACK CHEGUI (Assemblea Regionale per il Diritto allo Studio), Pietro Federico STILO (D. di Scienza e tecnologia del Farmaco), Jacopo MAFFIA (D. Scienze agrarie forestali e alimentari), Elena TRAVERSO (D. Scienze Veterinarie), Gwidon MARCHELLI (Dipartimento di Chimica).

1. Comunicazioni della Presidente

Non ci sono comunicazioni.

2. Approvazione verbale della seduta precedente

Si approva il verbale della seduta del Consiglio degli Studenti tenutasi in data 19 dicembre.

3. Discussione in merito alla proposta di modifica del Regolamento elettorale della lista Obiettivo Studenti

I rappresentanti appartenenti alla lista Obiettivo Studenti propongono una modifica del regolamento elettorale che riguarda la ripartizione delle cariche dei rappresentanti degli studenti all'interno del Senato Accademico d'Ateneo. In particolare sostengono che la divisione dei sei senatori eletti dai rappresentanti degli studenti nei tre collegi previsti andrebbero a discapito della proporzionalità dei voti espressi, per cui ritengono che sia necessario apportare una modifica che garantisca la proporzionalità e assicuri la rappresentatività della lista di minoranza nel Senato Accademico. La proposta, quindi, consisterebbe nel mantenimento della divisione in tre collegi con due rappresentanti eletti in ognuno di essi, dopo di che l'assegnazione delle cariche dovrebbe essere fatta sulla base della totalità dei voti, in modo da mantenere la rappresentatività, seguendo l'ordine in base alle preferenze espresse dagli studenti.

Il consigliere J. CALZI interviene in risposta alla presentazione affermando che la proposta apportata dalla lista Obiettivo Studenti non garantisce maggior rappresentatività e che l'unica soluzione possibile sarebbe quella di proporre un aumento del numero dei rappresentanti degli studenti all'interno del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

La Presidente I. RAVERTA indica un limite della proposta, ovvero che essa non sia stata pensata ragionando in merito alla composizione e alle peculiarità dell'organo.

Il consigliere S. SEDGHI ZADEH interviene chiedendo se ci siano altre proposte in merito a una modifica del regolamento elettorale che garantisca una maggior rappresentatività degli studenti negli organi centrali. In risposta, il Consigliere J. Calzi afferma che, a tal proposito, dovrebbe essere garantita anche una maggior rappresentatività dei ricercatori: se si vuole assicurare una reale rappresentatività di tutte le componenti dell'Ateneo nel Senato Accademico, si rende necessaria una modifica dello Statuto. Inoltre, aggiunge che se i rappresentanti della lista Obiettivo Studenti vogliono che sia garantita loro una maggior presenza all'interno degli organi, dovrebbero assicurare un'effettiva presenza all'interno dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio.

Interviene il consigliere S. Ferrero dicendo che ritiene che il sistema elettorale attuale sia corretto e non necessiti delle modifiche richieste in precedenza, in quanto la divisione dei seggi nei tre collegi tutela le minoranze delle diverse aree scientifiche.

Si procede alla votazione della proposta e i risultati sono i seguenti: 16 voti contrari, 1 astenuto e 4 favorevoli.

4. Formulazione del parere obbligatorio in merito al Regolamento per l'elezione dei rappresentanti degli studenti negli organi universitari ed extra-universitari

Il CdS è chiamato ad esprimersi in merito a tre proposte di modifica del Regolamento per l'elezione dei rappresentanti degli studenti negli organi universitari ed extra-universitari.

Le modifiche riguardano:

1- il numero dei rappresentanti degli studenti nei Consigli di dipartimento: per i dipartimenti in cui il numero complessivo degli iscritti ai corsi di studio afferenti ai medesimi sia inferiore al numero complessivo degli eligendi moltiplicato per cinque, possono presentare la propria candidatura studenti iscritti a corsi di studio interdipartimentali a condizione che il dipartimento per il quale si presenta la candidatura sia uno dei dipartimenti di riferimento del corso di studio a cui è iscritto lo studente;

2- L'eliminazione della specifica che riguarda l'eccezione dei corsi il cui dipartimento capofila afferisce alla Scuola di Medicina che era esente dal seguire la seguente norma: per i Consigli di dipartimento, a tutti gli studenti dei corsi di laurea triennale, specialistica/magistrale, a ciclo unico e del vecchio ordinamento, dei corsi dipartimentali. Nel caso di corsi interdipartimentali tali studenti esprimono un voto per il Dipartimento capofila del corso di studio a cui sono iscritti;

3- La presentazione delle liste potrà avvenire inoltre tramite apposita procedura web e procedura di e-voting.

La prima proposta di modifica, considerata corretta e sensata dalla totalità dei Consiglieri, viene approvata all'unanimità.

Riguardo alla proposta di votazione nella modalità dell'e-voting i Consiglieri esprimono parere contrario in quanto non garantisce la segretezza del voto e non tutela gli elettori.

Il Consigliere J. CALZI afferma che, nel momento in cui l'amministrazione punta solo sul risparmio e su un aumento fisiologico dei voti, si presenta un grave problema in quanto questa procedura è dannosa per l'elettorato studentesco, sia passivo che attivo e, inoltre, non garantisce una maggior partecipazione alle elezioni. Il Consigliere S. FERRERO aggiunge che per quanto riguarda l'affluenza ai seggi c'è bisogno di un impegno concreto da parte dell'Ateneo.

Inoltre, il Consigliere S. ZANETTI sostiene che, considerato l'aumento della contribuzione studentesca, non ha senso che l'amministrazione giustifichi l'e-voting in base ad un risparmio per l'Ateneo.

Il Consigliere S. SEDGHI ZADEH asserisce che sarebbe necessario prendere misure al fine di aumentare l'affluenza alle elezioni e, a tal proposito, l'amministrazione deve attivarsi in questo senso, anche economicamente.

In merito alla propaganda elettorale, il Consigliere E. GARELLO afferma che nella sede di Medicina del San Luigi gli studenti devono chiedere il permesso per allestire banchetti, conferenze e iniziative legate alle elezioni studentesche ciò non è accettabile in quanto si tratta di attività legittime che dovrebbero essere garantite agli studenti.

La Presidente I. RAVERTA si pronuncia in merito sostenendo che la posizione del Rettore in merito all'e-voting è quella di non imporsi nel caso in cui il CdS emetta parere contrario e, in più, è improbabile che il Senato Accademico voti in modo contrario rispetto al parere del Consiglio.

Si procede alla votazione delle tre proposte:

1- La prima proposta di modifica viene approvata all'unanimità.

2- La seconda proposta viene approvata all'unanimità.

3- La proposta di presentazione delle liste tramite apposita procedura web viene approvata all'unanimità, mentre viene espresso, unanimemente, parere contrario in merito alla proposta di e-voting.

5. Mozione in merito al negato tirocinio per l'esame di stato di medicina a due studentesse in gravidanza

La Presidente I. RAVERTA presenta la mozione in favore di due studentesse in gravidanza alle quali è stato negato lo svolgimento del tirocinio finalizzato al conseguimento dell'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo (seconda sessione 2016). Nello specifico si richiede l'equiparazione del tirocinio presso il Medico di Medicina Generale ad un tirocinio eseguito presso il territorio ed, in quanto tale, la sostituzione del primo con un tirocinio eseguito con il coinvolgimento del distretto presso ambulatori protetti come i consultori, in considerazione dell'importanza rivestita dal tirocinio di abilitazione per poter accedere rapidamente al lavoro e per la partecipazione ai concorsi di specializzazione e di ammissione al corso di formazione specifico in medicina generale.

Alcuni Consiglieri specificano che si rende necessario capire se in consultorio ci sia una figura che si prenda l'incarico di seguire la tirocinante.

La Presidente I. Raverta propone la costituzione di un tavolo di lavoro composto dai Consiglieri afferenti all'ambito scientifico medico e dai rappresentanti degli studenti all'interno del Senato Accademico, allo scopo di discutere questa delicata questione.

La mozione sopra citata si allega al presente verbale.

6. Intervento dell'organizzazione studentesca Progetto Palestina

Il rappresentante del progetto Palestina interviene a nome di tutte le associazioni che hanno preso parte alla campagna "stop Technion", in merito all'accordo tra Unito e Technion che ha preso il via due anni fa, soprattutto in ambito accademico, partito da 140 docenti in tutt'Italia, ad ora si contano 354 prof, di cui circa cinquanta a Torino.

Feerma che gli studenti del Progetto Palestina si sono impegnati in questa campagna come studenti contro il Technion e chiedono al Consiglio di redigere una mozione che chieda, una volta per tutte, la cessazione dei rapporti tra Technion e Università di Torino.

Il Consigliere S. ZANETTI afferma che il CdS cercherà di portare avanti questa giusta battaglia affinché l'Università non rinnovi gli accordi sopra citati, in quanto è oltremodo corretto recidere i legami contro chi si rende autore di crimini contro l'umanità.

La totalità dei Consiglieri si esprime favorevolmente alla redazione di una mozione in merito.

Il Consigliere L. SAVIO, inoltre, aggiunge che gli accordi sono stati siglati il 2 dicembre 2010 e scadono a ottobre 2017, per cui restano otto mesi di tempo per recedere da questi accordi.

In conclusione, la mozione verrà redatta e poi discussa durante la prossima seduta del CdS.

7. Varie ed eventuali

Interviene il Consigliere S. SEDGHI ZADEH presentando un punto di discussione affrontato durante l'ultima seduta della Commissione Erasmus di Ateneo: da quest'anno tutti gli scambi out-going con la Turchia sono stati bloccati. Per quanto riguarda quest'anno accademico le partnership con le Università turche hanno preso strade alternative, ma per quanto riguarda l'Ateneo la decisione è stata quella di sospendere le partenze degli studenti out-going con la Turchia, a breve si discuterà se rendere permanente o meno questo blocco.

Il Consigliere S. ZANETTI afferma che, per analogia con il provvedimento degli studenti contro il Technion, bisogna adottare lo stesso criterio. Considerati i violenti e ingiustificati

provvedimenti presi dal regime nei confronti degli Atenei turchi non si può garantire che in queste Università venga assicurata la libertà di ricerca. Pertanto non è più consigliabile mantenere questi accordi.

S. SEDGHI ZADEH risponde sostenendo che ad ora l'unica sacca di opposizione al regime in Turchia è l'Università e che non si dovrebbe abbandonare a se stesso l'unico esempio di civiltà e giustizia.

Il Consigliere S. Zanetti conclude dicendo che sarebbe utile individuare criteri generali su questo genere di casistiche.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Letto e sottoscritto f.to

Barbara SANTOMARTINO

f.to

IL PRESIDENTE

Irene RAVERTA